



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 6 - AMBIENTE E ZOOTECNIA**

Assunto il 22/02/2024

Numero Registro Dipartimento 228

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2306 DEL 23/02/2024

Oggetto: Autorizzazione per l'esercizio alla pratica dell'inseminazione artificiale per veterinari e operatori pratici. DM 403/2000 smi - D.Lgs. 52 del 11/05/2018 – Nicola RUBINO.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visti

Lr 7/1996; DGr 2661/1999; DPGR 354/1999; DGr 665/2022; DGr 36/2022; DGr 118/2023; DGr n. 189/2023; il D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e gli artt. 1 e 2 della L. 13.08.2010 n. 136 smi;

Visti

la D.G.r. n. 759 della seduta del 28/12/2023 con la quale è stato individuato, nelle more dell'espletamento delle procedure di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, il Dott. Giacomo Giovinazzo per il conferimento dell'incarico temporaneo di Dirigente Generale reggente (reggente/interim) del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione"; il D.D.G n. 9427 del 03/07/2023 di conferimento all'arch. Giovanni Pandullo dell'incarico di dirigente del Settore n.6 in esecuzione della D.G.r. n. 297 del 23/06/2023;

il D.D.G n. 611 del 19.01.2024 avente ad oggetto "Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione – Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 759 del 28.12.2023. Micro-organizzazione"; il prot. n. 94972 del 28.02.2023 di affidamento di responsabilità dell'U.O. 6.4 "Miglioramento, Valorizzazione, Commercializzazione, Zootecnia" e dell'U.O. 6.5 "Azioni, Sviluppo, Zootecnia", provvedimenti conferiti alla funzionaria dott. ssa Francesca Cozza;

Attestata l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il/i Dirigente/i firmatario/i del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

Vista

la L.r. n. 14 del 22.06.2015, in esecuzione di quanto stabilito dalla L. n. 56 del 07.04.2014, in relazione all'attribuzione delle funzioni diverse da quelle fondamentali delle Province, ha disposto che la Regione Calabria riassume, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già trasferite alle Province sulla base della L.r. n. 34 del 12.08.2002;

Visti

la L. n. 154 28.07.2016 "deleghe al governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare";

il D.lgs. n. 52 dell'11.05.2018 "disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'art. 15 della L. 28.07.2016 n. 154";

il D.M. n. 403/2000 "approvazione del nuovo regolamento di esecuzione della L. 15.1.91, n. 30 s.m.i. "disciplina della riproduzione animale";

la D.G.r. n. 2602 del 23.04.1996 riguardante procedure regionali sull'applicazione della disciplina di riproduzione animale;

il D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004 recante "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura..." e s.m.i.;

Dato atto che

per l'esercizio della fecondazione artificiale da parte di operatori pratici, le autorizzazioni sono rilasciate dalla regione competente per territorio – sono registrate nell'elenco regionale – attribuito un codice identificativo, secondo le norme e gli atti sopra citati;

l'art. 8 "pratica dell'inseminazione artificiale" del D.lgs. n. 52/18, dispone che gli interventi per la pratica della inseminazione artificiale devono essere eseguiti: a) da veterinari iscritti all'albo professionale; b) da operatori pratici di inseminazione artificiale animale, che abbiano ottenuto l'idoneità ai sensi dell'articolo 2 della legge 11 marzo 1974, n. 74;

l'art. 21 "pratica dell'inseminazione artificiale" del D.M. 403/2000, stabilisce che "i veterinari e gli operatori pratici che intendono esercitare l'attività d'inseminazione artificiale devono essere iscritti in appositi elenchi tenuti dalla competente regione, che attribuirà a ciascun iscritto uno specifico codice univoco identificativo".

Premesso che

con nota prot. n.39575 del 22.01.2024, il Sig. "*Rubino Nicola*", chiede il rilascio dell'autorizzazione ad esercitare la pratica dell'inseminazione artificiale per la specie bovina/bufalina, con contestuale iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di fecondazione artificiale ed attribuzione del codice univoco;

Considerato che

con prot. n. 133249 del 21.02.2024 risulta l'istruttoria amministrativa compiuta con esito favorevole;
Ritenuto necessario autorizzare il Sig. *"Rubino Nicola"*, ad esercitare la pratica dell'inseminazione artificiale per la specie bovina/bufalina, con contestuale iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di fecondazione artificiale ed attribuzione il codice univoco nazionale CS0078L, a decorrere dalla data del presente atto;

Precisato che il presente atto non produce alcun onere sul bilancio regionale;

Preso atto per quanto sopra enucleato, quale istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento per la regolarità tecnico/amministrativa e per la verifica della completezza del procedimento;

DECRETA

Di richiamare il preambolo e la narrativa del presente atto quale parte sostanziale, che qui s'intende integralmente trascritta;

Di autorizzare, ai sensi del D.M. n.403/2000, del D.lgs. n. 52 dell'11.05.2018 e della D.G.R. n. 2602/96, il Sig. *"Rubino Nicola"*, ad esercitare la pratica dell'inseminazione artificiale per la specie bovina e bufalina, a decorrere dalla data del presente atto, negli allevamenti ricadenti nel territorio della Regione Calabria, approvvigionandosi di materiale seminale presso il recapito ABS ITALIA S.R.L con sede in Cremona (CR) Loc. Cavatigozzi – Via Bastida, 6 come documentato nell'istanza prot. n. 39575/2024;

Di attribuire all'operatore pratico *"Rubino Nicola"*, il codice identificativo univoco CS0078L;

Di provvedere a registrare nell'elenco regionale degli operatori di fecondazione artificiale il Sig. *"Rubino Nicola"*;

Di stabilire che

si darà seguito ad ogni provvedimento amministrativo necessario, in caso di mancato rispetto del D.M. n. 403/2000, del D.lgs. n. 52 dell'11.05.2018, della D.G.r. n. 2602/96 e/o per motivati interventi restrittivi da parte delle Autorità preposte al controllo;

per come previsto dall'art. 36 del D.M. n. 403/2000, la vigilanza è di competenza del Ministero "Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste", del Ministero "Salute", delle Aziende Sanitarie, del Settore n. 6 "Ambiente e Zootechnia" del Dipartimento "Agricoltura" della Regione Calabria;

per come previsto dall'art. 35 comma 1 del D.M. n.403/2000, il responsabile della certificazione e della registrazione dei dati degli interventi fecondativi, deve trasmettere, la parte del modulo all'uopo predisposta, all'Associazione Regionale Allevatori, entro sessanta giorni dalla data di compilazione;

Di notificare il presente atto al Sig. *"Rubino Nicola"*, all'Azienda Sanitaria competente per territorio, all'Associazione Regionale Allevatori della Calabria, Ministero "Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste".

Di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, ai sensi del D.lgs. del 14/03/2013 n. 33, nel rispetto del regolamento UE 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;

Di disporre che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.Lgs. n. 33 del 2013 e sul sito istituzionale www.regione.calabria.it.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Francesca Cozza

Il Dirigente del Settore

Arch. Giovanni Pandullo